Nr. 59 | dicembre - 2023



EDITORIALE

Carissimi/e Soci/e,

anche il 2023 sta andando in archivio e come consiglio direttivo possiamo ritenerci soddisfatti del lavoro fatto e soprattutto dell'attività dei nostri attivatori nei vari diplomi.

Logicamente attendiamo gennaio per avere i dati definitivi dell'anno in corso però devo sottolineare la grande performance del diploma POTA che è gestito in modo molto preciso e meticoloso dal manager Nicola IU5KHP.

Quest'anno poi abbiamo avuto il cambio di qualche nostro manager e l'ingresso in consiglio direttivo di Raffaele IU2OQK, che certamente ci sarà di grandissimo aiuto e porterà nel club una ventata di novità.

Nelle scorse settimane abbiamo elaborato il calendario per il 2024, che sarà ricco di molte attività e di eventi che riguarderanno tutti i diplomi.

[continua...]

IN EVIDENZA

MQC Challenge

C'erano una volta le classifiche. Si andava in montagna per gareggiare tra soci, soprattutto in due metri.

XMAS Party

Il Mountain QRP Club organizza un party radio riservato ai cultori del QRP e dell'aria aperta.



Ci saranno anche delle novità importanti, ma di queste vi relazioneremo più avanti.

Concludo questo breve editoriale ringraziando tutti gli attivatori per la loro partecipazione e vicinanza al nostro club, i componenti del consiglio direttivo che con il loro impegno hanno reso possibile il buon funzionamento di tutta la nostra struttura e un grazie particolare va a Marco IU2HEE per l'ottimo e continuo lavoro di webmaster, che ci ha sempre garantito il funzionamento e costante aggiornamento del nostro sito ed applicazioni.

A tutti voi ed alle vostre famiglie auguro quindi

BUON NATALE E FELICE 2024.

73 e buona radio

Giuseppe IN3RYE





SOMMARIO

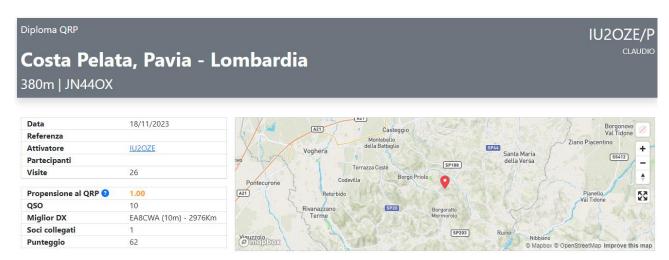
Diploma QRP	
Novità del sito	<i>6</i>
Sezione diplomi	ć
Traccia GPS	7
Cluster MQC	9
Attestato cacciatori	10
2xQRP	11
Lo sai che	12
58° Convegno della romagna – VHF e Superiori	17
Un challenge ? Perché no ?	20
XMAS Party 2023	24
Calendario eventi 2024	25
Nuovi Soci	26
MQC TEAM	40



DIPLOMA QRP

Per questo numero di Geko avevo piacere a condividere l'attivazione di Claudio IU2OZE perché la trovo pienamente rappresentativa del diploma QRP, racchiudendo il piacere di sperimentare, trascorrendo un po' di tempo con la nostra radio. A volte le attivazioni che ci fanno tornare a casa con il sorriso non sono solo quelle con il maggior numero di QSO o DX particolari, ma anche quelle che in cui sperimentiamo qualche nuova costruzione in semplicità, magari condividendo la nostra passione con qualche passante desideroso di scoprire il nostro mondo.

73 Ale IU3OJA



Costa Pelata, Montalto Pavese (PV), Locator JN44ox, quota 380 m



Per raggiungere il sito, arrivati a Casteggio (PV), si procede verso Borgo Priolo ove ha inizio orograficamente la Costa Pelata. Arrivati a Borgo Priolo girare a sinistra seguendo la Strada provinciale 38 per poi girare a destra all'altezza del bivio con la Strada Provinciale 123, che scende da Montalto Pavese. L'ultimo tratto è uno sterrato, ma con pendenze non eccessive e praticabile con auto non troppo basse.

Splendido pomeriggio di sole autunnale, con

vento leggero. Un pomeriggio di fuga con la voglia di radio, QRP e sperimentazione.

Dopo aver passato qualche sera esplorando con MMANA-GAL qualche soluzione migliorativa per la verticale da 5.2 metri, ho pensato di sperimentare sul campo quelle che teoriche



risultavano vantaggiose. Per le prove ho scelto la Costa Pelata, per me una magnifica risorsa, vicina, quasi senza QRM e raggiungibile in auto.

L'idea fondamentale era quella di posizionare l'antenna a tre o quattro metri dal suolo e verificare l'efficienza di un singolo radiale inclinato di venti o trenta gradi o in alternativa quattro o cinque radiali sempre inclinati. Qualcosa che fornisse un piccolo guadagno alla verticale e un miglior angolo d'attacco.



Per raggiungere lo scopo, scartati a priori i troppo pesanti cavalletti, ho realizzato un canotto con raccordo per l'attacco 3/8 dell'antenna da inserire nell'elemento terminale di una canna da pesca opportunamente ridotta, cercando di mantenere una portabilità da zaino all'insieme.

Le prove statiche in giardino avevano dato buoni risultati di stabilità strutturale, ma in totale assenza di vento. Nella realtà ventosa della Costa Pelata le cose non sono andate come avrei



sperato, innalzare da soli a 4 m una verticale telescopica di 5.2 m senza l'aiuto di un amico che possa mantenere in tensione i tiranti alti, mi ha dato davvero pessime sensazioni.

Anche se alla fine ci sono riuscito, non ho osato mantenerla in quella posizione a lungo ed ho operato ad una quota più tranquilla di 2 m. Ritenterò con un nuovo canotto più lungo, che possa distribuire le tensioni in una sezione più ampia della canna da pesca.

Ho poi sostituito la telescopica delle HF con la più piccola e leggera verticale per le VHF, questa volta sfruttando pienamente i quattro metri disponibili.

Ero già sul punto di smontare, quando un giovane fotografo di passaggio si è dimostrato così curioso e interessato da farmi velocemente montare la EndFed per mostrare il funzionamento delle nostre piccole e meravigliose radio. Con non poca fortuna ho risposto a EA8CWA, in chiamata sui 10 metri dalle Isole Canarie. Speriamo che il piccolo seme possa germogliare e portare presto tra noi un nuovo collega, ovviamente in QRP portatile.

Radio IC705, antenna verticale telescopica MFJ ed EndFed

73 de Claudio



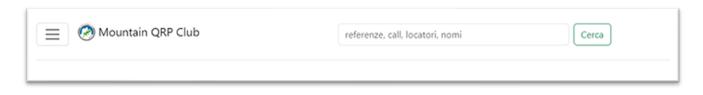
NOVITÀ DEL SITO

Sezione diplomi

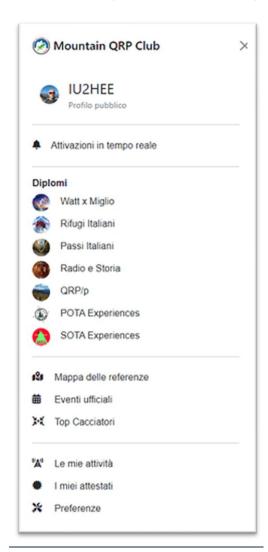
La barra di navigazione delle pagine dedicate ai diplomi è stata aggiornata.

Ora contiene un menu e lo strumento di ricerca che permette di trovare facilmente referenze, call, locatori e luoghi referenziati

Partite da qui: https://www.mountaingrp.it/awards-6



Premendo sul "panino" a sinistra si apre il menu

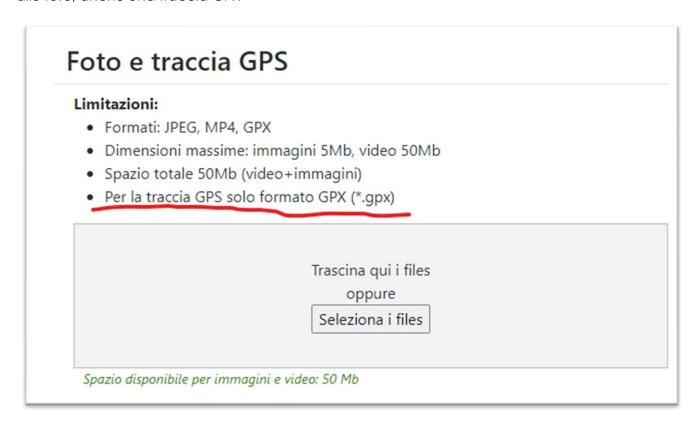




Traccia GPS

Grazie alla "pulce nell'orecchio" messa da IZ8TXC a proposito della possibilità di caricare una traccia GPX ecco un aggiornamento.

Durante il caricamento dell'attivazione, nella sezione "Foto e Video" è possibile cliccare, oltre alle foto, anche una traccia GPX



Compare a destra insieme alle immagini ed è possibile eliminarla da lì esattamente come le foto e i video.



Nell'attivazione la traccia compare nella mappa (in rosso) ed è possibile scaricarla.



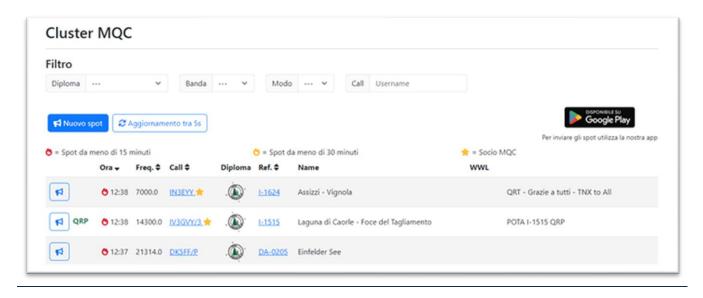
Infine, nella pagina della referenza, dove compare l'elenco delle attivazioni fatte da quel luogo, è possibile vedere quali di esse hanno una traccia GPS





Cluster MQC

La nuova pagina è disponibile dal menu "<u>Diplomi MQC</u>" presente a destra nella homepage oppure direttamente al link https://www.mountaingrp.it/awards/cluster/index.php



Da questa nuova pagina è possibile vedere tutte le info dello spot compresi alcuni dati in più come:

se un spot è molto recente (meno di 15 minuti) indicato con la fiammella rossa

se uno spot è relativamente recente (meno di 30 minuti) indicato con la fiammella gialla

se uno spot riguarda un socio MQC indicato con una stellina a destra del call

se sta trasmettendo in QRP. Ovviamente per tutti i nostri diplomi è obbligatorio, ma per gli altri, se indicato nel commento, viene evidenziato con la scritta QRP

E' possibile ordinare gli spot secondo le proprie esigenze oppure filtrarli.

Una cosa che ho trovato comoda, è ad esempio, filtrare per una banda (diciamo i 40m) e ordinare gli spot per frequenza. In questo momento posso fare una "spazzolata" da cima a fondo fermandomi sulle frequenze spottate senza continuare a saltare avanti e indietro sulla frequenza.

Ovviamente è possibile rifare lo spot o crearne uno nuovo. Per gli spot è necessario essere registrati al sito ed aver effettuato il login.

La pagina si aggiorna automaticamente ogni 30 secondi, ma è possibile forzare un aggiornamento prima premendo sul pulsante con il countdown.



Per accedere a questa pagina dalla sezione "<u>Diplomi MQC</u>" basta andare nel menu di sinistra (premendo il pulsante con le tre linee orizzontali che trovate in alto a sinistra) e scegliere la voce <u>Cluster MQC</u>.

Attestato cacciatori

Cogliendo anche proposte e idee dei soci, il sito MQC si arricchisce di una novità: l'attestato cacciatori! (un mega-grazie come sempre al lavoro di Marco IU2HEE).

All'interno della sezione dedicata ai cacciatori (https://www.mountaingrp.it/awards/hunters/), cercando il proprio nominativo, oltre al numero di QSO e cacciatori messi a log, si troverà la colonna "attestato". Cliccando sull'icona blu all'altezza del nominativo si avvierà il download dell'attestato.

Call	QSO	Attivatori	Ultima caccia	Attestato
IKOBDO 🛧	412	38	14/10/2023	
IK2JTS	375	38	17/10/2023	2
IK2LEY 🌟	329	46	14/10/2023	B
IWOHLE 🌟	309	45	15/10/2023	2
IK1GPG	234	37	16/10/2023	B
IW2LMJ 🜟	195	32	15/10/2023	2
IZ0ARL	195	35	16/10/2023	

Lo spirito di questa novità è quello di dare un maggior riconoscimento all'attività dei cacciatori (siano essi soci o meno), fondamentali per le avventure radio di tutti gli attivatori, (dopotutto senza cacciatori ci troveremmo da soli in cima ai monti con la nostra radio in mano hi).

Da oggi durante le nostre attivazioni possiamo anche invitare i nostri corrispondenti a visitare il sito e scaricare il loro attestato, sapendo che il nostro QSO conterà "un punto in più" per loro.

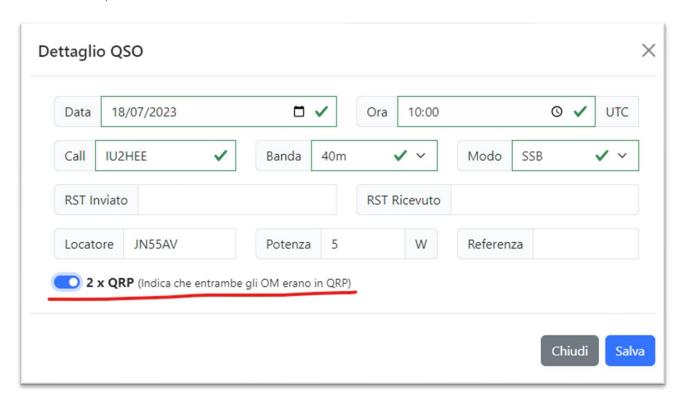


2xQRP

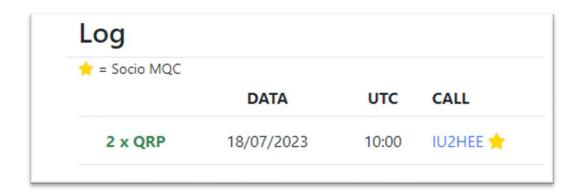
A partire dal primo gennaio 2024

Per incentivare ed evidenziare i QSO fatti in QRP da entrami i corrispondenti, è stata aggiunta una spunta nella finestra di inserimento dei QSO.

La spunta è manuale per cui, se caricate un log, dovrete poi modificare i QSO fatti in 2xQRP mettendo la spunta.



Quando visualizzate l'attivazione, questo tipo di QSO verranno evidenziati dalla scritta **2xQRP** e il **punteggio sarà moltiplicato x2**







LO SAI CHE....

Tecno-informazione, utilità e suggerimenti del Mountain QRP Club per chi... "non è nato imparato"

Prima di addentrarci nell'argomento di turno, vorrei ricordare ai lettori qual è lo scopo di questa semplice rubrica del nostro Geko Radio Magazine. "Lo sai che..." con semplicità e un po' di ironia, vuole condividere informazioni e curiosità tecniche ed operative. L'ispirazione di creare questo angolo di "pillole di informazioni" è venuta anche dalla lettura delle risposte di alcuni soci al sondaggio effettuato qualche anno fa incitando MQC ad avere un riguardo particolare verso i "novices".

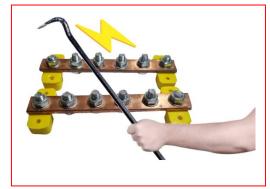
13NJI Vitaliano

Mettiamo un piede di porco nell'alimentatore

Titolo strano: vi domanderete cosa c'entra un piede di porco e perché dovrebbe stare nell'alimentatore.

Il fatto è che ho usato la traduzione italiana del più noto termine inglese "crowbar". "Crowbar" si può tradurre anche con "palanchino" o "grossa barra di metallo".

E cosa ce ne facciamo? Richiamando qualche tentativo di spiegazione che trova in Internet (in particolare sui siti UK e/o USA): proviamo a posizionare una barra metallica in parallelo ad una linea di alimentazione. L'effetto è un bel corto circuito. La barra di metallo sopporta il passaggio di molti ampere di corto circuito, quindi la tensione ai capi della "barra" va praticamente a 0V, magari salta qualche componente o protezione dal cortocircuito.



Il "crowbar" fa parte dei sistemi O.V.P. (Over Voltage Protection) ed ha le seguenti caratteristiche:

serve a proteggere da sovratensione un carico connesso all'alimentatore;

è semplicissimo da costruire e da installare in un alimentatore esistente;

Impiega pochi componenti (almeno 5) di facile reperibilità e a prova di guasto intrinseco;

Non richiede componenti elettromeccanici;

Interviene rapidamente, quasi sempre provocando l'apertura di un fusibile;



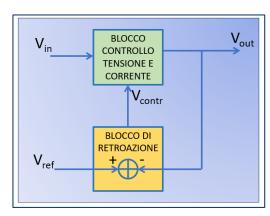
in genere, anche se la sovratensione non è più presente, non vi è un ripristino automatico (cioè, si deve intervenire per la sostituzione del fusibile). Tuttavia, questa specifica può essere modificata con un circuito adeguato.

L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di avere un semplice circuito, i cui componenti siano ragionevolmente loro stessi a prova di guasto, che in caso di sovratensione possa immediatamente cortocircuitare l'uscita di un alimentatore (quindi portando la Vout a 0V o quasi) causando anche l'apertura di un fusibile.

L'applicazione si presta a proteggere l'uscita di qualsiasi generico alimentatore, specialmente quelli di recupero o quelli switching a basso amperaggio e senza trasformatore di rete.

Consideriamo un qualsiasi alimentatore stabilizzato e vediamo perché potrebbe essere potenzialmente pericoloso per i nostri RTX.

La figura seguente è lo schema generale dei due principali blocchi funzionali presenti un alimentatore con uscita stabilizzata. La tensione da regolare e/o stabilizzare è la Vin, mentre la tensione regolata e/o stabilizzata è la Vout. La funzione di stabilizzazione della Vout è solitamente ottenuta retro azionando opportunamente l'errore del segnale in uscita. Ora non ci interessa analizzare i dettagli circuitali. Per mantenere l'uscita Vout stabile essa viene, attraverso il



circuito del blocco di retroazione, riportata in ingresso e confrontata con una tensione di riferimento Vref. Se ad esempio la Vin diminuisce, attraverso il blocco di controllo diminuisce anche la Vout, ma fatta la differenza con la tensione di riferimento Vref si ha un segnale positivo in ingresso Vcontr al blocco di controllo che controbilancia la diminuzione della Vin. Viceversa, avviene se aumenta Vin. Come si può intuire, il sistema funziona anche se la tensione di uscita cambia non a causa della tensione di ingresso bensì a causa di variazioni del carico.

Il controllo della Vout è gestito da uno o più transistor oppure da uno o più circuiti integrati che provvedono alla stabilizzazione.

Ciò che è lecito e necessario chiedersi è che cosa accade se una o più parti della circuiteria di controllo della Vout si danneggia? In caso di guasto l'alimentatore potrebbe comportarsi in varie maniere, a seconda del tipo di circuito, di guasto e delle protezioni presenti o meno nell'alimentatore.

Lo scenario peggiore è che il guasto all'alimentatore provochi guasti, magari gravi, al carico alimentato, ad esempio il nostro RTX. Vi possono essere due scenari:

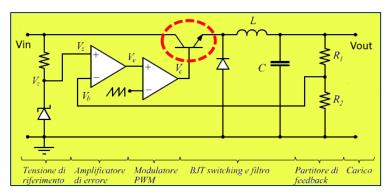
Vout cala rispetto al suo valore nominale;



Vout sale rispetto al suo valore nominale.

Mentre il caso A non è quasi mai grave (nel senso che non si generano guasti al carico irrimediabili), il caso B è quello peggiore: la tensione d'uscita sale (può raggiungere il doppio della tensione nominale Vout) e molto probabilmente i carichi ad esso collegati vengono

seriamente danneggiati. Nel circuito qui a lato come esempio, se per un guasto nel transistor di regolazione cerchiato in rosso si apre la giunzione Collettore-Emettitore siamo nel caso A con Vout=0. Ma se la stessa giunzione va in cortocircuito, allora la Vout assume il valore Vin, che può essere eccessivo per la vita del nostro RTX.

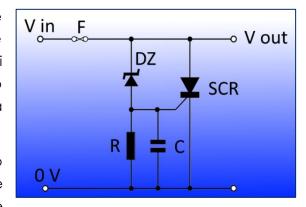


lo, ad esempio, ho un ultra 40-enne alimentatore stabilizzato regolabile, con lout max 20 A, dove Vin è 40V e Vout va da 1,5 a quasi 40V. Adesso lo uso quelle rare volte in cui alimento il mio RTX nel QTH, quindi non a batterie. Se qualcosa si rompesse nel controllo di tensione, rischio di alimentare il giocattolo a 40V anziché a 13V. Sono 3 volte la tensione nominale: non ho idea del risultato finale!

Un corollario della nota "legge di Murphy" afferma che "se qualcosa può andare storto, lo farà nel modo tale da provocare il massimo dei danni". Quindi cerchiamo di non farci fregare da Murphy! E qui entra in gioco il "crowbar". Tipicamente i tiristori come gli SCR vengono utilizzati per questo impiego poiché possono commutare velocemente notevoli correnti. In genere il tiristore è collegato a un fusibile che, aprendosi, isola il carico impedendo dall'avere tensione in uscita non regolata. Sono possibili varie combinazioni circuitali: quella qui rappresentata è forse la più comune.

Il classico, minimo, circuito necessario per ottenere un crowbar è quello dello schema a lato ed è composto da 5 elementi: F, DZ, R, C, SCR. Semplici varianti prevedono altri condensatori di filtro e uno o due led di indicazione di Vin e Vout, a volte una ferrite tipo VK200 sul gate dell'SCR

Il circuito crowbar controlla la tensione di ingresso Vin e agisce solo quando supera un limite che dipende dallo Zener impiegato. Quando viene



superato il limite, il circuito provoca un cortocircuito sulla linea elettrica del fusibile collegato che fonde interrompendo il circuito.

Il valore della tensione al quale si verifica il cortocircuito dipende dalla tensione Zener. L'SCR nel circuito è collegato direttamente tra la tensione di ingresso e la terra del circuito. Tuttavia,



questo SCR viene mantenuto spento mettendo a terra il terminale di gate dell'SCR. Quando la tensione Zener viene superata, il diodo Zener inizia a condurre e la tensione viene applicata al terminale di gate dell'SCR. La tensione applicata al terminale di gate dell'SCR lo rende conduttivo e si verifica un cortocircuito tra la tensione di ingresso e la terra. Questo cortocircuito assorbe la massima corrente possibile dal circuito e fa bruciare il fusibile isolando l'alimentatore dal carico.

DZ è un diodo Zener la cui tensione di lavoro deve essere superiore, non di molto, alla tensione nominale di uscita e di lavoro del carico.

La resistenza R deve avere un valore sufficiente al buon innesco del diodo Zener. Nel contempo R mantiene ancorato a massa il gate dell'SCR per evitare inneschi non voluti. Dipende dallo Zener e dallo SCR impiegati.

Il condensatore C serve da filtro ed impedisce che brevi picchi di tensione o della radiofrequenza attivino l'SCR. In caso di presenza di radiofrequenza si potrebbe inserire anche una perlina di ferrite sul gate. 100 nF (= 0,1 μ F) può essere un valore generale.

SCR e F devono avere valori compatibili per lavorare assieme. Ad esempio, se il carico può assorbire carichi da 10 A, il fusibile F dovrà essere adeguato a tale valore. Supponiamo di usare un fusibile da 15 A, rapido. L'SCR quando innesca perché Vin ha raggiunto la Vzener, dovrà essere in grado di gestire e sopportare una corrente maggiore di 10 A, dato che solo quando la corrente che scorre nell'SCR raggiunge i 15 A si avrà la rottura del fusibile e quindi l'interruzione della Vout non regolata.

Dz può essere costituito da 2 zener in serie, ciascuno con una Vz tale che la somma delle tensioni dei 2 zener dia la tensione di innesco dell'SCR.

Qui a fianco lo schema del crowbar che io impiego per proteggere i miei RTX quando li alimento a 13V da alimentatore stabilizzato regolabile:

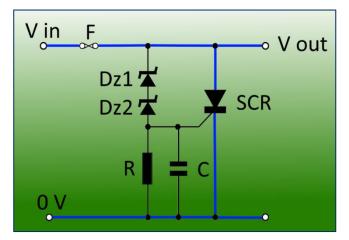
l'SCR interviene se la Vin supera i 14,2 V (teorici, vedere nota più avanti). Nello scatolino ho sempre un paio di fusibili di scorta, ma finora, in tanti anni, non sono mai serviti.

Vin = Vout 12 ~ 13 V

F 15 A rapido

Dz1 5,1V 1W

Dz2 9,1V 1W





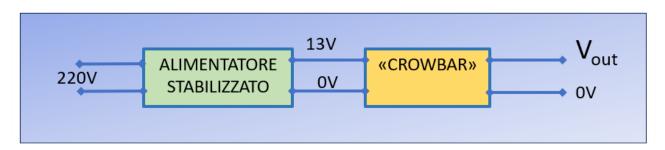
R 100 Ω ½ W

SCR TIC126

C 100 nF

In colore blu: connessioni con filo a grossa sezione (2.5 mmq) per non avere cadute di tensione quando l'RTX richiede molti A e per sopportare adeguatamente la corrente di corto circuito innescata dall'SCR. A tale scopo, si devono anche curare bene le saldature.

Lo schema di collegamento alimentatore – crowbar è il seguente:



Dobbiamo fare un commento sulle tolleranze standard dei diodi Zener, che tipicamente sono +/- 5%. Se nel mio circuito entrambi i diodi presentassero la tolleranza minore, allora avremo:

Vdz1 = 5,1 -5%=4.8V e Vdz2 = 9.1-5%=8.6V, quindi Vdz1 + Vdz2 = 4.8+8.6=13.4V. Siamo dentro alla massima tensione con cui alimento i miei rtx, per cui la protezione normalmente non interviene.

Viceversa, se entrambi gli Zener presentano la massima tolleranza, allora avremmo: Vdz1 = 5.1+5%=5.3V e Vdz2=9.1+5%=9.6V, quindi Vdz1+Vdz2=5.3+9.6=14.9V. Che non è un valore critico se presente per brevissimi periodi in ingresso all'rtx. In pratica, da prove seguite aumentando la Vin, nel mio caso la protezione interviene a 14,4 V.

Altro commento, questo sul tipo di fusibile: è opportuno che sia del tipo "rapido", per non dar modo alla sovratensione di stazionare troppo tempo sul carico.

Nel web si trovano molte varianti di questo circuito sia come collegamenti sia come componenti impiegati. lo personalmente propendo per la semplicità: quindi pochi componenti, ciascuno a basso rischio di non funzionare quando è chiamato a farlo e senza elettromeccanica (cioè, relè) la quale rallenta il tempo di intervento ed è possibile fonte di inceppamento.

La nostra tecno pillola di informazione termina qui: spero di aver acceso un po' di curiosità e magari voglia di approfondire con proprie ricerche.

73 de I3NJI Vitaliano



58° CONVEGNO DELLA ROMAGNA – VHF E SUPERIORI

IU2OQK - Raffaele



Per la prima volta partecipo a questo convegno spinto sia dalla curiosità sia dal fatto che ho da ritirare alcuni "premietti" per la mia attività QRP.

Il primo giorno c'è la conferenza dei manager a cui sono stato ammesso come uditore in qualità di contest manager di MQC. Sfoggio il mio cappellino e faccio la conoscenza di qualche nostro socio IW2CZW e IZOBTV.

Alessandro IV3KKW manager ARI VHF e superiori, reduce dalla 26th IARU R1 General Conference tenuta in Serbia, parte con la sua relazione sulla conferenza che partirà a breve a DUBAI organizzata da ITU.

Dal sito ARI.IT

"La Conferenza è organizzata ogni tre o quattro anni dalla ITU per esaminare e aggiornare i regolamenti radio, nonché i trattati

internazionali che regolano l'uso dello spettro e delle orbite satellitari geostazionarie e non geostazionarie. L'ordine del giorno della WRC-23 è stabilito nella risoluzione ITU R 81 1 della WRC-19 e sebbene non ci siano punti specifici dell'ordine del giorno richiesti dai servizi amatoriali, molti toccano lo spettro assegnato ai nostri servizi o in una banda immediatamente adiacente. La posizione della IARU è https://www.iaru.org/spectrum/iaru-and-itu/wrc-23/iaru-positions-for-wrc-23/"

Le novità presentate riguardano sostanzialmente la riduzione dell'uso della banda dei 23 cm in alcune frequenze e la effettiva scomparsa della banda per ATV perché la larghezza di banda rimasta di fatto è quasi del tutto inutile per questo servizio. Tutto questo perché sono state rilevate interferenze con il sistema Galileo (GPS Europeo) dovute al fatto che chi ha studiato il sistema Galileo si è "dimenticato" di mettere dei filtri sulle frequenze radioamatoriali. E chiaramente ora è tardi visto che ci sono già 24 satelliti in orbita.

Inoltre, su altre frequenze più alte ci sono ulteriori novità che non riporto qui ma che troverete sul sito ARLIT

La conferenza del primo giorno poi ha riguardato la conferma delle date dei vari contest e trofei ARI (VHF e superiori) e le novità emerse sono sostanzialmente due:

- Il log in tutti i contest dovrà essere mandato entro 3 GIORNI dalla fine del contest (prima erano 8).
- E' stato istituito un nuovo contest per il meteoscatter che si terrà a novembre 2024.





Purtroppo, nonostante abbia richiesto le slide dell'incontro, non sono stato accontentato e non riesco ad essere più preciso.

Sono stati presentati altre due novità che riguardano la possibilità di schedare i propri ripetitori su un sito ARI in modo da non perdere le informazioni anche sulle varie scadenze ed autorizzazioni generali mentre la seconda novità riguarda il robot log dei contest che è stato completamente riscritto. Questo nuovo sistema fin dall'inizio darà subito notizia se il log non è compilato correttamente lasciando le questioni più

delicate in mano ai manager. Così non dovremmo più aspettare dei mesi per avere l'esito dei contest (speriamo!).

Ultima relazione l'ha tenuta IZOBTV Simone Bizzarri (nostro socio non frequentante) di Grottaferrata, che ha parlato della bellezza di fare i collegamenti via satellite in mobilità in arp con antenne e stazione in portatile. Anche a lui ho richiesto le slide ma per ora.. niente. Quando riceverò il materiale lo pubblicherò sul forum.

Molto toccante l'intervento del Viceprefetto di Ravenna che ci ha raccontato la tragedia appena capitata per le bombe d'acqua che hanno travolto e ucciso tante persone ed anche con l'aiuto dei radioamatori locali sia riuscito a costruire un sistema rapido di informazione ed intervento.

Infine, ci sono state le premiazioni dei vari contest è questo il risultato per il nostro club:

- Vecchiacchi(2022) IU2HEE 1° Classificato QRP
- Contest Lazio 2023 IKOBDO Cat01 QRP
- Contest Lazio 2023 IW3SOX Cat02 QRP
- Field Day di Ferragosto 2023 IKOBDO 1° Classificato stazione fissa
- Field Day di Ferragosto 2023 IU2OQK 2° classificato stazione portatile
- Field day Ciociaria 2023 VHF IU2OQK Premio speciale dedicato a IW3GST (motivazione per aver usato i 100 milliwatt in montagna durante tutto il contest)
- 36° Contest Lombardia IU2OQK 2° Classificato Rookie

Direi che è andata molto bene ma spero che l'anno prossimo vada ancora meglio!

73







UN CHALLENGE ? PERCHÉ NO ?

IU2OQK - Raffaele

C'erano una volta le classifiche. Si andava in montagna per gareggiare tra soci, soprattutto in due metri. Poi sono cambiati i tempi, ed è cambiato il modo di fare radio in montagna: il SOTA ha portato cacciatori in HF e le VHF sono state messe in un angolino. Come Club si cerca sempre di dare spolvero alle direttive con qualche giornata ad hoc, ma le cose sono cambiate.

E' venuto meno anche l'agonismo. Non ci sono più "classifiche generali", anzi non ci sono proprio classifiche, ognuno si confronta contro sé stesso.

Nel frattempo, il sottoscritto in modo del tutto incosciente di questa nuova situazione, si appassionava a quel mondo e faceva solo attivazioni in V e U. Purtroppo, mi sono reso conto dopo il primo anno che queste frequenze sono quasi del tutto abbandonate e che per trovare qualcuno in aria fosse necessario attivare in contemporanea a qualche contest. Certo si perdeva un po' lo spirito dell'attivazione (niente CQ nome del diploma, per esempio, oppure niente quattro chiacchere per scambiarsi informazioni sui relativi setup) ma almeno qualche QSO lo si faceva.

Avevo da qualche tempo avuto l'occasione di entrare nella chat Whatsapp di Vhfesuperiori.eu. In questa chat nel tempo si è arrivati a più di 500 iscritti. Lo scopo di questo gruppo è proprio promuovere solo queste frequenze. Gli OM sono espertissimi in questo campo e non vi dico i setup (anche maniacali) che si sono costruiti nel proprio QTH. Tra le varie attività hanno poi creato un evento mensile denominato FLASHMOB che si svolge sempre dalle 10 alle 12 (local time) nell'ultima domenica del mese e a turno si fa in VHF, UHF e SHF. Quindi 4 eventi all'anno per banda.

Visto il poco tempo richiesto ho partecipato molte volte a questi eventi e mi sono sempre divertito. In fondo non è troppo presto né troppo tardi. Si sale su qualche vetta non distante, si monta antenna e radio e per due ore si fa radio in compagnia. Non è una gara ma solo un modo di provare gli apparati e scambiarsi qualche saluto. Un giorno Alessandro IZ5RNF (uno degli amministratori del sito e del gruppo) mi ha proposto di fare da stazione attivatrice. Mi direte "ma cosa vuol dire?". Avete ragione faccio un piccolo passo indietro. L'evento è organizzato in modo che ci siano delle stazioni attivatrici a cui viene assegnata una determinata frequenza (per esempio IU2OQK ha la frequenza 144.350), l'elenco poi delle stazioni attivatrici è pubblicato su una locandina dell'evento e tutti gli altri partecipanti devono cercare di attivare queste stazioni facendo chiaramente i cacciatori. Idea geniale che è possibile fare SOLO su queste frequenze (nel casino delle HF questa possibilità non sarebbe nemmeno immaginabile). Da qui l'idea.... Ma perché non fare un evento congiunto tra MQC e Vhfesuperiori.eu e provare a fare da stazioni attivatrici montane in QRP? Ne parlo con Alessandro che si dimostra subito interessato. Lato nostro durante il weekend dell'Apulia QRP, siamo invitati nella baita di Marco (IU2HEE) e davanti ad una bella birra sul monte pora inizio timidamente a parlarne con Simone e Marco. "mi è venuta questa idea...". La cosa non ha riscosso in quel momento molto entusiasmo. Ma la cosa continua a ronzarmi in testa ed inizio a parlarne seriamente con Alessandro e poi con Simone che mi sprona ad andare avanti. Alla



fine, si decide di provare a partecipare all'evento del 29 ottobre in VHF e vedere se ai soci interessa. La partecipazione lato MQC parte un po' in sordina ma poi arriviamo a 10 stazioni attivatrici che vengono messe nella locandina in modo separato e colorate di giallo, con indicato il locator da dove trasmetteranno. L'evento è un successo e quelli che si sono entusiasmati di più sono proprio i cacciatori del gruppo vhfesuperiori.eu. Il perché è chiaro: riuscire a fare QSO con una stazione QRP è sicuramente riprova che il loro setup sia molto performante ed è chiaramente molto sfidante. Come diceva Galileo "e pur si muove...". Be credo che i post che trovate sul forum parlino da soli. Da qui l'idea di partecipare per il 2024 a tutti gli eventi FLASHMOB solo in VHF e farne una piccola gara: nasce il MQC Challenge 2024. Spero veramente che questa piccola gara riesca a far riapprezzare la bellezza di trasmettere su queste bande. Qui sotto trovate il regolamento.

REGOLAMENTO MQC CHALLENGE 2024

OBBIETTIVO:

Il Club MQC è intenzionato a valorizzare di più le bande VHF e superiori presso i suoi soci per riportare il club alle sue origini. Per ottenere questo scopo ha deciso di instaurare una collaborazione con vhfesuperiori.eu che da tempo organizza periodicamente delle attività di due ore denominati FLASHMOB. Queste attività si svolgono sempre l'ultima domenica del mese dalle 10 alle 12 (local time) e, a partire dal mese di gennaio, si svolgono in VHF, UHF e SHF a rotazione. Quindi le VHF si svolgeranno nei mesi di gennaio, Aprile, Luglio, Ottobre.

Partecipanti

Tutti gli OM, previa registrazione al sito MQC, potranno partecipare come stazione attivatrice QRP mentre per i cacciatori non è necessaria alcuna registrazione.

Durata: da Gennaio a Ottobre

Orario: dalle 10 alle 12 (local time)

Rapporti: le stazioni dovranno passare indicativo + rapporto RST + locatore (es. 1U2OQK 59

JN45XM)

Modi: SSB

Non sono validi i collegamenti via EME, satellite o ripetitore di qualsiasi tipo.

In ogni tornata è valido un solo collegamento con una stazione.

Categorie: Gli attivatori sono stazioni che si registrano sul sito nell'apposita sezione e a cui verrà assegnata una frequenza da dove poi faranno chiamata. Le stazioni attivatrici che concorrono al challenge sono SOLO quelle dichiarate QRP di OM registrati sul sito MQC e che saranno



evidenziate nella locandina dell'evento FLASHMOB. I cacciatori invece non devono essere iscritti a MQC necessariamente e concorrono al Challenge maturando punteggio SOLO SE collegheranno stazioni MQC. Il tempo limite per potersi registrare come stazione attivatrice per una data tornata del Challenge è di 48 prima dell'evento. In caso di maltempo è possibile comunque comunicare al manager eventuali spostamenti di locatore.

QSO validi: affinché il QSO sia ritenuto valido deve necessitare di tutte le informazioni base: orario in UTC, nominativo del corrispondente, rapporti inviati e ricevuti e locator del corrispondente completo dei 6 digit (QSO con locator a 4 digit saranno ritenuti non validi).

Invio Log: i log per tutte le tornate del challenge dovranno essere inviati SOLO dalle stazioni attivatrici MQC tramite il sito web <u>www.mountainqrp.it</u> entro 3 giorni dalla data della tornata, attraverso la pagina dedicata all'upload dei log MQC Challenge. Il log così inviato verrà verificato dal manager per convalidai. Se la stazione non risulterà tra quelle correttamente registrate come attivatrici che quindi appariranno sulla locandina dell'evento, il log verrà cancellato senza darne comunicazione.

Sarà inoltre possibile, attraverso una opportuna pagina web, controllare lo status del log inviato ed in caso di necessità sarà possibile apportare le modifiche opportune e rinviarlo almeno fino alla convalida del manager. Una volta convalidato non sarà più possibile apportare nessuna correzione. Il manager convaliderà solo dopo i tre giorni previsti per il caricamento del log.

Con l'invio del log un partecipante dichiara di:

- aver compreso le regole del challenge,
- aver operato secondo tutte le regole e i regolamenti che riguardano la sua licenza di stazione,
- aver accettato che il log possa essere utilizzato agli scopi dei controlli al fine della classifica finale e che possa essere reso pubblico
- concordare che il comitato organizzatore dell'MQC Challenge possa ricalcolare, modificare, pubblicare, ripubblicare, stampare e distribuire (con qualsiasi mezzo, anche cartaceo o elettronico) il log nel suo formato originale, e/o in qualsiasi altro formato adatto con o senza modifiche per scopi di formazione, sviluppo e crescita dell'attività radioamatoriale
- accettare tutte le decisioni del comitato organizzatore dell'MQC Challenge come definitive.

Punteggio per tornata

per ogni QSO tra le stazioni si otterrà un punto a km sulla base del calcolo del QRB tra i locatori dichiarati.

- si otterrà un moltiplicatore per ogni primo qso con un nuovo locator square (4 digit) purché la stazione risieda in Italia, secondo la mappa di seguito allegata:

<u>Punteggio QSO x 1,25</u>: JN33-JN34-JN40-JN41-JN43-JN46-JN52-JN56-JN61-JN62-JN63-JN64-JN66-JN72



<u>Punteggio QSO x 1,50</u>: JM48-JM49-JM56-JM65-JM66-JM67-JM68-JM76-JM77-JM78-JM79-JM87-JM88-JM89-JM99-JN36-JN51-JN57-JN60-JN67-JN70-JN71-JN80-JN81-JN90.

Punteggio QSO x 2: collegamento con stazione Jolly IQ3QC

- Le stazioni italiane /MM non daranno diritto ad alcun bonus aggiuntivo.
- Il punteggio mensile sarà dato dalla somma dei punti QRB ricalcolati tenendo conto dei moltiplicatori.

Ad esempio:

IU3QEZ ottiene un punteggio in QSO così effettuato:

Locatore	Punti (km distanza)	Fattore moltiplicativo	Punti finali
JM48	500	x 1,5	750

Classifica annuale: entrano nella classifica annuale di una categoria tutti i concorrenti che abbiano partecipato ad almeno una tornata mensile per tale categoria.

Il punteggio annuale sarà calcolato sommando i relativi punteggi mensili moltiplicati per il numero di tornate di partecipazione (fino a un massimo di 4 moltiplicatori), in caso di parità risulterà con una posizione in classifica migliore la stazione che ha:

- 1. Punteggio
- 2. Partecipato a più tornate
- 3. Punteggio medio per QSO

Premi: MQC premierà le prime stazioni classificate per ogni categoria (attivatori e cacciatori) le quali riceveranno un diploma in PDF che verrà inviato automaticamente all'indirizzo degli account MQC (se indicato nel campo di default EMAIL) oppure all'indirizzo presente su QRZ.COM per i non iscritti. In caso non si ricevesse il diploma si potrà chiederlo al manager.



XMAS PARTY 2023

Il Mountain QRP Club organizza un party radio riservato ai cultori del QRP e dell'aria aperta. A questo evento possono partecipare tutti i radioamatori.

Gli attivatori si impegnano a inserire nella chiamata riferimenti al MQC ovvero "CQ XMAS PARTY MQC" per la fonia e "CQ FD XMAS" per il CW.

Durante questo evento saranno accettate attivazioni in HF, VHF e UHF in modalità fonia e CW. Sono valide tutte le attivazioni effettuate in uno dei diplomi MQC.

DATA: Sabato 16 dicembre 2023

BANDE: tutte le bande nel rispetto del B.P. e segnalando la propria presenza attraverso la MQC Chat.

DESCRIZIONE

Questa manifestazione ha per scopo quello di effettuare collegamenti radio in modalità low power sia all'aria aperta che da stazione fissa ed in tutte le modalità operative

MOLTIPLICATORI:

Sono previsti per questo Field Day i seguenti moltiplicatori:

- attivazione di una referenza: il punteggio conseguito sarà moltiplicato per due
- attivazione di una nuova referenza: il punteggio conseguito sarà moltiplicato per tre (escluso POTA e SOTA Experiences)

LOG:

Le attivazioni vanno caricate sul sito MQC per ricevere l'attestato in automatico.

RICONOSCIMENTI:

Verrà inviato a tutti gli attivatori un attestato di partecipazione.

NOTE FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, valgono le norme dei singoli diplomi ed Experiences.



CALENDARIO EVENTI 2024

Questa volta abbiamo voluto farci trovare "preparati" e abbiamo stilato un calendario con le iniziative per il 2024 che speriamo possano diventare una tradizione negli anni.

Tutte le presentazioni degli eventi e i relativi regolamenti li potete trovare <u>nella pagina</u> <u>dedicata agli eventi ufficiali</u>

Calendario eventi ufficiali 2024

28 gennaio	MQC Challenge (Flashmob VHF&sup.)
25 aprile	Diploma Radio e Storia
28 aprile	MQC Challenge (Flashmob VHF&sup.)
11-12 maggio	Diploma Valichi Italiani
20-26 maggio	POTA Experiences – Giornata europea dei parchi
23 giugno	Field Day 6m
28 luglio	MQC Challenge (Flashmob VHF&sup.)
10 agosto	Diploma Rifugi Italiani
7-8 settembre	Diploma Watt x Miglio VHF & sup.
27 ottobre	MQC Challenge (Flashmob VHF&sup.)



NUOVI SOCI

IUORCK PAOLO

Diamo un benvenuto ai nuovi soci

IU8QHL PIERPASQUALE	IW2LEW VINCENZO	IUOREN FEDERICO
IK5ZAF MATTEO	IN3EJM Carlo	IU1HGO FABIO
IT9BLB GIUSEPPE	IU3QWN MAURO	IU5RCM VITTORIO
IW2JWG JURI	IT9XJJ GIOVANNI	IU4QQJ MATTIA
IU2QPE SILVIO	EA1FCL ALFREDO	IW1PNJ MARTINO
EA1KC VALENTIN	EA3BE FRANCISCO	IW7EEQ LUCA
IU8QTP NICO	IW5ARK STEFANO	IK5QLO ANDREA

IZOFTS DANIELE

IW2MJQ STEFANO



MQC TEAM



IN3RYE Giuseppe



IKOBDO Roberto

Coordinatore Onorario



I3NJI Vitaliano



IU2HEE Marco

WEB Master

Coordinatore MQC
Geko Magazine
Manager Diploma Rifugi
e Bivacchi
Manager Diploma Radio

e Storia



IK1TNU Renato



IU5KHP Nicola

Manager POTA Experiences



IU3QEZ Simone

Manager SOTA Experiences



IU3OJA Alessandro

Manager Diploma QRP



IW0HLE Gianni

Manager Diploma Valichi



IU2OQK Raffaele

Contest e VHF QRP

Manager Watt x Miglio



Per iscriversi al nostro club:

Modulo d'iscrizione

Sono graditi i contributi dei lettori, particolarmente con articoli tecnici e di autocostruzione.

Per chi desidera ricevere questo Bollettino può iscriversi alla nostra <u>Lista di Distribuzione</u>.

Diffondete il Geko Radio Magazine fra i Vostri amici.

Aiutaci a sostenere il Mountain QRP Club!

Ci stiamo mettendo tanta dedizione per offrirti un servizio sempre ai massimi livelli. Un tuo piccolo contributo è importante, anche del valore di un semplice caffè.

Grazie.

